

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4153 del 07/09/2020
Oggetto	4^ modifica ns AIA OVAKO MOLINELLA SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4292 del 07/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sette SETTEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 16401/2020

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ e L.R. n° 9/15² – Azienda Ovako Molinella S.p.A. – 4^a Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC di produzione di barre con attività di trattamento superficiale (punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/2006 e smi), situato in Comune di Molinella (BO), Via F. Turati, 11

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Premesso che, all'azienda Ovako Molinella S.p.A., con sede legale e installazione in Comune di Molinella (BO), Via F. Turati 11, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio dell'attività IPPC di produzione di barre con attività di trattamento superficiale (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e smi);

Vista la domanda⁴ presentata dall'azienda Ovako Molinella S.p.A. in data 10/06/2020, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si richiede modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, relativamente ai seguenti interventi:

1. installazione di una nuova caldaia murale a gas metano a condensazione, con produzione di acqua calda sanitaria, di potenzialità pari a 35 kW, per riscaldamento uffici, con attivazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera denominato E23 e scarico delle condense acide (pH compreso tra 3,8 e 5,2), previa neutralizzazione mediante appositi filtri, nell'esistente punto di scarico S1 (in prossimità del lavabo presente nel laboratorio interrato);
2. installazione di 6 generatori di calore alimentati a gas metano connessi a nastri radianti, per il riscaldamento mediante irraggiamento delle aree di lavoro nell'officina, di potenzialità pari a 200 kW/cadauno, con attivazione di 6 nuovi punti di emissione in atmosfera denominati E24, E25, E26, E27, E28, E29, con conseguente dismissione degli esistenti 2 bruciatori a metano considerati obsoleti, di potenzialità pari a 200 kW/cadauno, con disattivazione dei relativi punti di emissione in atmosfera (denominati E16 e E17) e scarico delle condense acide tramite un unico condotto di raccolta, fuori terra, previa neutralizzazione mediante appositi filtri e passaggio in un nuovo pozzetto di ispezione e campionamento, nell'esistente punto di scarico S3 (nel pozzetto situato in prossimità del serbatoio d'acqua per la rete idrica antincendio). In particolare è prevista l'installazione di 6 generatori a parete all'esterno dell'edificio e di un nastro radiante all'interno del fabbricato. Ciascun generatore sarà dotato di recuperatore di calore, posizionato sul lato uscita fumi, con scambiatore di calore; il calore recuperato dai fumi di combustione verrà immesso negli ambienti da riscaldare mediante appositi aerotermini aria/acqua;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/10 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 127294 del 10/09/2013, successivamente modificato e integrato con atto della Città metropolitana di Bologna con P.G. n° 124141 del 26/10/2015 e con atti di ARPAE DET-AMB-2017-653 del 10/02/2017 e DET-AMB-2018-1404 del 21/03/2018;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2020/83803 del 11/06/2020;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice, n° 25 | CAP 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po n° 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

3. ridefinizione dell'area di deposito R8, contenente il rifiuto avente codice EER 110198*, prevedendo lo stoccaggio dei bagni galvanici esausti, attualmente contenuti in una vasca di raccolta (di cui si prevede lo smantellamento) posizionata su bacino di contenimento nel reparto di cromatura, in 16 cisternette da 1 m³ (per una capacità pari a quella della vasca) da posizionarsi nel bacino di contenimento esistente previa pulizia e rivestimento dello stesso;
4. installazione di una linea fissa di pompaggio per lo svuotamento delle vasche di cromatura ed il contestuale riempimento della vasca di emergenza (e viceversa), in occasione delle manutenzioni periodiche, e utilizzo di un aspiratore con funzionamento in depressione per la pulizia del fondo delle vasche;

Dato atto che:

- il Gestore dell'installazione ha provveduto correttamente al pagamento a favore di ARPAE delle tariffe istruttorie per la Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per un importo pari a 250 €, conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 16/06/2020, ha avviato⁶ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Considerato che si ritiene di poter accogliere le modifiche richieste, aggiornando il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale³ e dando atto che, con la realizzazione degli interventi di modifica sopra descritti:

- non sono previste variazioni dei consumi idrici, di emissioni al suolo e di emissioni sonore;
- è prevista una variazione quantitativa degli scarichi idrici industriali in pubblica fognatura ascrivibile allo scarico delle condense acide prodotte dalla nuova caldaia a condensazione e dai recuperatori di calore dei nuovi generatori di calore; tali condense saranno neutralizzate prima dello scarico mediante filtri neutralizzatori, di cui è prevista l'installazione sulle linee di scarico, che neutralizzano l'acidità della condensa mantenendo il pH entro i limiti consentiti, senza alterare le caratteristiche dell'acqua da scaricare, per cui non sono previste variazioni qualitative degli scarichi idrici;
- relativamente alla matrice emissioni in atmosfera, non sono previste modifiche all'assetto emissivo connesso alle fasi di lavorazione. Le modifiche proposte riguardano l'introduzione di 7 nuovi punti di emissione in atmosfera afferenti ai generatori di calore per il riscaldamento degli uffici e dell'officina con contestuale dismissione di 2 punti di emissione afferenti alle vecchie caldaie per il riscaldamento degli ambienti di lavoro. Le emissioni in atmosfera generate dai nuovi impianti di riscaldamento non saranno qualitativamente differenti rispetto a quelle attualmente autorizzate. La potenzialità totale degli impianti alimentati a metano ad uso civile nell'installazione risulterà pari a 1304,3 kW;
- non sono previste variazioni significative dei consumi energetici: alla luce di un incremento del numero di generatori ad uso civile, il gestore prospetta un'ottimizzazione dei consumi ed un

⁶ Nota agli atti con protocollo PG/2020/86039 del 16/06/2020;

risparmio energetico rispetto alla configurazione attuale. In proposito, è prevista una termoregolazione intelligente dei nastri radianti che consentirà di ottimizzare i consumi energetici, assicurando la massima efficienza sia in termini di potenza erogata, sia in termini di rendimenti;

- per quanto riguarda la matrice rifiuti, gli unici rifiuti prodotti potranno derivare dalla dismissione dei vecchi impianti di riscaldamento;
- l'installazione della linea fissa di pompaggio per lo svuotamento delle vasche di cromatura in occasione delle manutenzioni periodiche e l'utilizzo di un aspiratore con funzionamento in depressione per la pulizia del fondo delle vasche comporta un miglioramento delle condizioni di sicurezza degli operatori durante le attività di manutenzione degli impianti;

Sentito in proposito ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna per cui, valutata la documentazione inviata dall'azienda, non si prevedono modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione;

Valutato pertanto necessario procedere alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda Ovako Molinella S.p.A. dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 127294 del 10/09/2013 e smi, per l'esercizio dell'attività IPPC di produzione di barre con attività di trattamento superficiale, presso l'installazione situata in Comune di Molinella (BO), Via F. Turati 11;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. Di **approvare** le richieste di modifica⁴ presentate dall'azienda Ovako Molinella S.p.A. e sommariamente descritte nelle premesse, stabilendo quanto indicato al successivo punto 2;
2. La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³ concessa all'azienda Ovako Molinella S.p.A., con sede legale e installazione in Comune di Molinella (BO), Via F. Turati 11, per l'esercizio dell'attività IPPC di produzione di barre con attività di trattamento superficiale (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e smi), stabilendo quanto segue:
 - All'avvenuta installazione della linea fissa di pompaggio, così come prospettato dal gestore con la 4^a Modifica⁴ non sostanziale di AIA, alla fine del **paragrafo C.2.2 CICLO DI LAVORAZIONE PER IL TRATTAMENTO DI CROMATURA A SPESSORE**, sia aggiunto il seguente capoverso:

"Risulta installata una linea fissa di pompaggio, corredata dai necessari presidi di sicurezza (quali sonde di livello interfacciabili con il PLC, elettrovalvole, ecc.), per lo svuotamento delle vasche di cromatura ed il contestuale riempimento della vasca di

emergenza (e viceversa), in occasione delle manutenzioni periodiche. L'attività di pulizia del fondo della vasche per la rimozione dei sedimenti è effettuata mediante aspiratore con funzionamento in depressione."

- All'avvenuta ridefinizione dell'area di deposito R8, così come prospettato dal gestore con la 4^a Modifica⁴ non sostanziale di AIA, al paragrafo **C.3.1 MATERIE PRIME, il periodo relativo all'indicazione della planimetria di riferimento è così sostituito:**

"Per quanto riguarda lo stoccaggio dei prodotti chimici, a titolo puramente indicativo, si rimanda alla planimetria in Allegato 3D - Aree di deposito materie prime e rifiuti (datato 29/05/2020) trasmessa dal gestore con la documentazione di richiesta della 4^a modifica non sostanziale di AIA e scaricabile dal portale AIA-IPPC al link:

<http://ippc-aia.arpae.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=67851> . "

- All'avvenuta realizzazione degli interventi di modifica prospettati con la 4^a Modifica⁴ non sostanziale di AIA, al **paragrafo C.3.3 BILANCIO IDRICO (PRELIEVI E SCARICHI), i primi quattro periodi del sotto-paragrafo "Scarichi idrici", siano così sostituiti:**

"In uscita dall'installazione sono presenti tre scarichi finali: **S1** (lungo via Zavaglia, sul lato ovest dello stabilimento), **S2** e **S3** (entrambi, lungo via Turati che costeggia il lato Nord della proprietà). Il recettore finale è la pubblica fognatura. Tutti e tre gli scarichi finali sono di tipo misto e, in particolare:

- ***Scarico S1*** – scarico di acque reflue industriale recapitante in pubblica fognatura (via Zavaglia) e costituito dall'unione di: acque reflue domestiche - acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dei piazzali (non contaminate) dei lati Ovest e Sud-Ovest dell'installazione - acque reflue industriali costituite dagli eluati dell'impianto di osmosi inversa a servizio del trattamento dell'acqua in ingresso e le acque di controlavaggio degli addolcitori (S1c), a servizio dell'impianto di cromatura - acque di condensa della centrale termica e **della caldaia a condensazione, a servizio del riscaldamento degli uffici** - acque reflue industriali costituite dagli eluati dell'impianto di osmosi inversa a servizio del trattamento dell'acqua in ingresso per le due camere di corrosione - acque di condensa derivante dalla camera di corrosione a soluzione salina NSS (S1nss);
- ***Scarico S2*** – scarico di acque reflue industriale recapitante in pubblica fognatura (via Turati) e costituito dall'unione di: acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dei piazzali (non contaminate) del lato Nord dell'installazione - acque reflue industriali costituite dalle acque di controlavaggio delle resine dell'addolcitore (S2c), a servizio della tempra MF180;
- ***Scarico S3*** – scarico di acque reflue industriale recapitante in pubblica fognatura (via Turati) e costituito dall'unione di: acque reflue domestiche - acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dei piazzali (non contaminate) dei lati Sud e Sud-Est dell'installazione - acque reflue industriali costituite dalle acque di controlavaggio delle resine dell'addolcitore (S3c), a servizio della tempra HIB250 - **acque di condensa delle caldaie a condensazione, a servizio del riscaldamento dell'Officina.**

Per la localizzazione dei punti di scarico e della rete fognaria a servizio dell'installazione, si rimanda alla planimetria in Allegato 3B – Planimetria della rete

fognaria aggiornato (datato 29/05/2020) trasmessa dal gestore con la documentazione di richiesta della 4^a modifica non sostanziale di AIA e scaricabile dal portale AIA-IPPC al link:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=67851> . "

- All'avvenuta realizzazione degli interventi di modifica prospettati con la 4^a Modifica⁴ non sostanziale di AIA, al **paragrafo C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, il sotto-paragrafo **"Emissioni Convogliate"**, sia così sostituito:

"Emissioni Convogliate"

Per la localizzazione di tutti i punti di emissione si rimanda alla planimetria trasmessa dal gestore con la documentazione di richiesta della 4^a Modifica non sostanziale di AIA (Allegato 3A – Emissioni in atmosfera, datato 29/05/2020) e scaricabile dal portale AIA-IPPC al link:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=67851> .

Le emissioni convogliate attualmente attive sono:

- emissione **E6**: bruciatori a metano per riscaldamento ambienti di lavoro (69,3 kW);
- emissione **E7**: aspirazione a servizio della fase di tempra ad induzione I (macchina M1.1 – HIB250);
- emissione **E8**: aspirazione a servizio della fase di tempra ad induzione II - bonifica barre (macchina M7.1 – MF180);
- emissione **E10**: aspirazione a servizio della fase di lucidatura (macchina M4.1);
- emissione **E11**: aspirazione sul bagno di cromatura I;
- emissione **E12**: aspirazione sul bagno di attacco anodico;
- emissione **E13**: aspirazione sul bagno di cromatura II;
- emissione **E15**: aspirazione a servizio della fase di imballaggio;
- emissione **E18**: centrale termica a gas metano (315 kW) – ad uso produttivo;
- emissione **E19**: aspirazione a servizio della fase di rettifica;
- emissione **E20**: aspirazione a servizio della fase di taglio barre;
- emissione **E21**: aspirazione a servizio della fase di rettifica II;
- emissione **E22**: laboratorio;
- **emissione E23: bruciatore a metano per riscaldamento uffici (35 kW);**
- **emissioni E24, E25, E26, E27, E28, E29: bruciatori a metano per riscaldamento officina (200 kW/cadauno).**

*Gli inquinanti principali in emissione sono: acido solforico, cromo, nebbie oleose, sostanze organiche volatili (SOV), **materiale particellare e ossidi di azoto.**"*

- All'avvenuta realizzazione degli interventi di modifica prospettati con la 4^a Modifica⁴ non sostanziale di AIA, il **punto 1. del paragrafo D.2.6 SCARICHI E CONSUMI IDRICI**, sia così sostituito:

¹ Si individuano i seguenti scarichi con origine dall'installazione:

- **Scarico S1** – scarico di acque reflue industriale recapitante in pubblica fognatura (via Zavaglia) e costituito dall'unione di:
 - acque reflue domestiche

- acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dei piazzali (non contaminate) dei lati Ovest e Sud-Ovest dell'installazione
- acque reflue industriali costituite dagli eluati dell'impianto di osmosi inversa a servizio del trattamento dell'acqua in ingresso e le acque di controlavaggio degli addolcitori (**S1c**), a servizio dell'impianto di cromatura
- acque di condensa della centrale termica e **della caldaia a condensazione, a servizio del riscaldamento degli uffici**
- acque reflue industriali costituite dagli eluati dell'impianto di osmosi inversa a servizio del trattamento dell'acqua in ingresso per le due camere di corrosione
- acque di condensa derivante dalla camera di corrosione a soluzione salina NSS (**S1nss**)
- **Scarico S2** – scarico di acque reflue industriale recapitante in pubblica fognatura (via Turati) e costituito dall'unione di:
 - acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dei piazzali (non contaminate) del lato Nord dell'installazione
 - acque reflue industriali costituite dalle acque di controlavaggio delle resine dell'addolcitore (**S2c**), a servizio della tempra MF180
- **Scarico S3** – scarico di acque reflue industriale recapitante in pubblica fognatura (via Turati) e costituito dall'unione di:
 - acque reflue domestiche
 - acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dei piazzali (non contaminate) dei lati Sud e Sud-Est dell'installazione
 - acque reflue industriali costituite dalle acque di controlavaggio delle resine dell'addolcitore (**S3c**), a servizio della tempra HIB250
 - **acque di condensa delle caldaie a condensazione, a servizio del riscaldamento dell'Officina."**
- All'avvenuta realizzazione degli interventi di modifica prospettati con la 4^a Modifica⁴ non sostanziale di AIA, al **punto 1. del paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, la tabella con il quadro complessivo delle caratteristiche delle emissioni e i relativi valori limite delle sostanze inquinanti in emissione**, sia così integrata:

Punto di Emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
E6	Bruciatori a metano per riscaldamento ambienti di lavoro (69,3 kW) G1 e G2	10	24	Portata	Nm ³ /h	400	-
				Polveri totali	mg/Nm ³	5	
				Ossidi di Azoto	mg/Nm ³	350	

E23	Bruciatore a metano per riscaldamento uffici (35 kW) GN07	10	16	Portata	Nm³/h	200	-
				Polveri totali	mg/Nm³	5	
				Ossidi di Azoto	mg/Nm³	100	
E24	Bruciatore a metano per riscaldamento officina (200 kW) GN01	10	24	Portata	Nm³/h	600	-
				Polveri totali	mg/Nm³	5	
				Ossidi di Azoto	mg/Nm³	100	
E25	Bruciatore a metano per riscaldamento officina (200 kW) GN02	10	24	Portata	Nm³/h	600	-
				Polveri totali	mg/Nm³	5	
				Ossidi di Azoto	mg/Nm³	100	
E26	Bruciatore a metano per riscaldamento officina (200 kW) GN03	10	24	Portata	Nm³/h	600	-
				Polveri totali	mg/Nm³	5	
				Ossidi di Azoto	mg/Nm³	100	
E27	Bruciatore a metano per riscaldamento officina (200 kW) GN04	10	24	Portata	Nm³/h	600	-
				Polveri totali	mg/Nm³	5	
				Ossidi di Azoto	mg/Nm³	100	
E28	Bruciatore a metano per riscaldamento officina (200 kW) GN05	10	24	Portata	Nm³/h	600	-
				Polveri totali	mg/Nm³	5	
				Ossidi di Azoto	mg/Nm³	100	
E29	Bruciatore a metano per riscaldamento officina (200 kW) GN06	10	24	Portata	Nm³/h	600	-
				Polveri totali	mg/Nm³	5	
				Ossidi di Azoto	mg/Nm³	100	

I valori limite sopra riportati sono riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%

- All'avvenuta realizzazione degli interventi di modifica prospettati con la 4^a Modifica⁴ non sostanziale di AIA, il **punto 7. del paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, sia così sostituito:

"Si elencano i seguenti punti di emissione, comunque presenti nell'installazione, non soggetti ad autorizzazione in quanto elencati all'art. 272, comma 1, parte V del D.Lgs. n° 152/2006 e smi:

Emissione	Provenienza
E18	Centrale termica a gas metano (315 kW) – ad uso produttivo
E22	Laboratorio

3. **Che resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda Ovako Molinella S.p.A. con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 127294 del 10/09/2013 e smi;
4. **Che, contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia⁷
Stefano Stagni

(lettera firmata digitalmente)⁸

⁷ Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

⁸ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.